

## **Comunità Ecclesiale Santa Maria di Altofonte - Altofonte (PA)**

### *Esercizi Spirituali in preparazione alla Pasqua 2023*

#### **“Dacci il nostro Amore quotidiano”**

## 6. La famiglia “cellula fondamentale della società umana”

➤ *Canto dell'assemblea: invito alla preghiera*

➤ *Invocazione allo Spirito Santo*

Spirito Santo, tu che hai consacrato la santa famiglia di Nazareth, sii presente nei nostri cuori. Aumenta la nostra fede, affinché viviamo sempre alla presenza del Signore.

Donaci ogni giorno la grazia di amarci in modo sempre nuovo e gioioso.

Trasforma la nostra casa in un luogo di accoglienza e di pace specialmente per chi viene da noi in ricerca di speranza, di fede e di amore.

Fa' sbocciare nel nostro cammino familiare la vera festa di Dio, la festa della preghiera, la festa della Vita e dell'Amore. Amen!

*Ascolto della Parola di Dio: prima lettera ai Corinti di S. Paolo 13,1-8.12-13*

Se parlassi le lingue degli uomini e degli angeli, ma non avessi la carità, sarei come bronzo che rimbomba o come cimbalo che strepita. E se avessi il dono della profezia, se conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto, ma non avessi la carità, nulla mi servirebbe.

La carità è magnanima, benevola è la carità; non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

La carità non avrà mai fine. Le profezie scompariranno, il dono delle lingue cesserà e la conoscenza svanirà... Adesso noi vediamo in modo confuso, come in uno specchio; allora invece vedremo faccia a faccia. Adesso conosco in modo imperfetto, ma allora conoscerò perfettamente, come anch'io sono conosciuto. Ora dunque rimangono queste tre: la fede, la speranza e la carità. Ma la più grande di tutte è la carità!

### *Commento biblico*

**Carità:** indica l'amore incondizionato, disinteressato, assoluto di Dio. E' la virtù per la quale l'uomo ama Dio al di sopra di tutto e il suo prossimo come se stesso per amore di Dio. Gesù fa di essa il comandamento nuovo, ovvero la pienezza della Legge di Dio.

1. Il matrimonio cristiano è il modo migliore e più sicuro per amare una donna, per amare un uomo... *“Chi è innamorato non progetta che tale relazione possa essere solo per un periodo di tempo; chi vive intensamente la gioia di sposarsi non pensa a qualcosa di passeggero; coloro che accompagnano la celebrazione di una unione piena d'amore, anche se fragile, sperano che possa durare nel tempo; i figli non solo desiderano che i loro genitori si amino, ma anche che siano felici e rimangano uniti. Questi e altri segni mostrano che nella stessa natura dell'amore coniugale c'è l'apertura al definitivo”* (Papa Francesco, Esortazione Apostolica “Amoris Laetitia”). Certo: il matrimonio o è così, o non è matrimonio; l'amore o è così o non è amore. Non esprimo giudizi sulle persone... Affermo la mia convinzione circa le scelte “alternative”: indicano che le persone

a) non si amano veramente; b) non vogliono rischiare; c) hanno paura di amare....

d) non hanno riflettuto seriamente sulla bontà della proposta cristiana.

## **Perché credere nella famiglia? In quale famiglia credere? Chi deve credere alla famiglia?**

2. *“L’amore matrimoniale si custodisce fortificandolo grazie ad una crescita costante sotto l’impulso della grazia. L’amore che non cresce, inizia a correre rischi, e possiamo crescere soltanto corrispondendo alla grazia divina mediante più atti di amore, con atti di affetto più frequenti, più intensi, più generosi, più teneri, più allegri. Il marito e la moglie sperimentano il senso della propria unità, e sempre più pienamente la conseguono. Il dono dell’amore divino che si effonde sugli sposi è al tempo stesso un appello ad un costante sviluppo di questo regalo della grazia. Non fanno bene alcune fantasie su un amore idilliaco e perfetto, privato in tal modo di ogni stimolo a crescere. Un’idea celestiale dell’amore terreno dimentica che il meglio è quello che non è stato ancora raggiunto, il vino maturato col tempo... non esistono le famiglie perfette che ci propone la pubblicità ingannevole e consumistica. In esse non passano gli anni, non esistono le malattie, il dolore, la morte. La pubblicità consumistica mostra un’illusione che non ha nulla a che vedere con la realtà che devono affrontare giorno per giorno i padri e la madri di famiglia. E più sano accettare con realismo i limiti, le sfide e le imperfezioni, e dare ascolto all’appello a crescere uniti, a far maturare l’amore e a coltivare la solidità dell’unione”* (papa Francesco, “Amoris Laetitia”).

3. **“La sorte del genere umano dipende dalla famiglia”** (S. Giovanni Paolo II, FC).

**“Dalla famiglia dipende il destino dell’uomo”** (Papa Benedetto XVI).

**“Credere nella famiglia è costruire il futuro”** (Papa Benedetto XVI).

Diciamoci la verità: lo stato e l’opinione pubblica comune non fanno un buon servizio alla famiglia, anzi, da molti anni è in atto un aspro accanimento contro la famiglia. L’unica parola a favore, non tanto della famiglia, quanto della maternità, l’abbiamo ascoltata dal Presidente della Repubblica nel discorso al parlamento del 03.02.2022: *“Le donne non devono essere costrette a scegliere tra lavoro e maternità”*.

4. **La famiglia in buona salute: Come state?** Non tutte le famiglie stanno bene. Non vogliamo indagare nell’esistenza degli altri, vediamo soltanto quella che è la vita ordinaria comune: salute, lavoro, i figli a scuola, gli acciacchi della vecchiaia, la perdita finanziaria. Sono questi i problemi che assillano tutti, ma quando la famiglia è unita una soluzione, bene o male, si trova. La domanda: come state? vuol andare ancora più in profondità, nel senso di sapere se la vostra famiglia poggia su basi solide, ha un progetto educativo, ha dato un posto centrale a Dio, alla sua legge morale, se (questa è una domanda nuova) ha una sua spiritualità. Non è una domanda impertinente... Ricordiamo qualche pensiero già proposto alla nostra riflessione in questa settimana di esercizi spirituali e, forse, smarrito con il tempo.

5. **La famiglia e la salute spirituale.** E’ un argomento impegnativo. Spiritualità, santità sono parole che fanno sorridere. Ideali da alta quota. Scendiamo un po’ a terra... Prima di tutto, per dire che la santità è una meta possibile a tutti, perché **consiste nel fare il proprio dovere per amore di Dio**. Vale anche per la famiglia. Conosciamo già le obiezioni: doveri quotidiani, casa, orari di lavoro, strada, relazioni di parentela e quant’altro volete inserire...

Certo, le preoccupazioni sono tante, nessuno le nega. In pratica, si dice, non c’è posto per Dio e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti. A questo punto non ci restano che due possibilità: o dichiariamo che il fallimento del progetto di Dio sulla famiglia è totale (Dio si è illuso, il suo progetto è superiore alle nostre forze...), oppure quello stesso progetto merita di essere rispolverato e recuperato nella sua originalità, per essere riproposto come segno del suo amore e come motivo di speranza per le nostre famiglie. Terminiamo con una domanda seria: **“Quale famiglia lasceremo ai nostri figli?”**.